

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale 2014 - Sardegna

Dicembre 2015

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Sardegna
Via Nuoro 50, 09125 Cagliari
sardegna@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	7
2. Infortuni	10
3. Malattie professionali	13
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	14
5. Azioni e servizi	16
6. Schede monografiche	19
6.1. <i>Campus sportivo Integrato Inail/ Cip/Coni/Fisdir</i>	19
Glossario	20

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2015.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2014 del Presidente dell'Istituto – data di rilevazione 30 aprile 2015.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2014

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Sardegna 2014 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2014 risultano attive quasi 101 mila posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 2,6% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, in lieve diminuzione rispetto al 2013. Le masse salariali denunciate, soggette a contributo Inail, si attestano a oltre 5,6 miliardi di euro, corrispondenti all'1,7% del dato nazionale, con un decremento dell'1,1% rispetto all'anno precedente.

Diminuiscono gli importi dei premi accertati e incassati: questi ultimi, nel 2014, ammontano a più di 111 milioni di euro e rappresentano circa l'1,9% del totale.

Nel triennio 2012 – 2014 gli indennizzi relativi agli infortuni sono in costante diminuzione, mentre si registra un notevole aumento di quelli in capitale relativi alle malattie professionali (+54,2%). Nel 2014 sono state erogate 28.686 rendite, di cui 1.135 di nuova costituzione.

Prosegue l'andamento decrescente del numero di infortuni denunciati sia a livello regionale che nazionale. In Sardegna sono state registrate quasi 13 mila e 700 denunce di infortuni nel 2014, con una diminuzione del 4,4% rispetto all'anno precedente e del 9,4% rispetto al 2012. Gli infortuni riconosciuti sul lavoro sono 9.719 (-14,8% nel triennio), dei quali 1.275 avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale sono stati 16 rispetto ai 695 casi accertati a livello nazionale.

Gli infortuni sul lavoro hanno causato in Sardegna oltre 371 mila giornate di inabilità, con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 3% circa del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2014 sono state 5.062, con un incremento del 49,2% nel triennio oggetto d'analisi, superiore all'aumento registrato a livello nazionale (+23,9%). L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 1.972 casi, il 9% circa del totale nazionale. I lavoratori deceduti nel 2014 per malattia professionale sono stati 129, con una diminuzione del 20,4% rispetto al 2012.

L'Inail ha erogato oltre 34 mila e 300 prestazioni per "prime cure" nel 2014, con un incremento rispetto all'anno precedente del 7,9%.

In diminuzione risulta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da oltre 2,5 milioni di euro nel 2012 a poco più di 2,2 milioni di euro nel 2014, con una riduzione complessiva del 10,8% circa.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo complessivo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito di verificare in Sardegna 380 aziende nel 2014; di queste 350 (oltre il 92%) sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a oltre 1 milione e 300 mila euro (-7,7% rispetto al 2013).

Nel 2014 sono state accolte 426 istanze di riduzione del tasso di tariffa per meriti di prevenzione, corrispondenti a un minor importo del premio pagato di oltre 2 milioni e 600 mila euro.

A fronte delle 8.107 richieste di servizi di omologazione e certificazione, nel 2014 sono stati erogati 2.541 servizi, con un fatturato di 561 mila euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2014 risultano attive in Sardegna 100.884 posizioni assicurative territoriali (Pat) relative alla gestione industria e servizi, con una contrazione dello 0,35% rispetto all'anno precedente. Il confronto su base triennale mostra una flessione anche nel 2013, con un riduzione complessiva dell'1,87%.

Si attesta a oltre 5,6 miliardi di euro la massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, corrispondente all'1,68% del dato nazionale, con una riduzione del 3,73% rispetto al 2012 e dell'1,06% rispetto al 2013.

Risultano assicurati, inoltre, oltre 49 mila 500 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento del 3,51%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2012		2013		2014	
Pat in gestione	Sardegna	102.811	2,65%	101.240	2,63%	100.884	2,62%
				-1,53%		-0,35%	
	Italia	3.874.312	100,00%	3.852.721	100,00%	3.844.921	100,00%
				-0,56%		-0,20%	
Masse salariali denunciate	Sardegna	5.835.300	1,73%	5.677.990	1,70%	5.617.643	1,68%
				-2,70%		-1,06%	
	Italia	336.719.831	100,00%	334.247.434	100,00%	334.585.935	100,00%
				-0,73%		0,10%	
Teste assicurate denunciate	Sardegna	51.360	2,51%	50.437	2,50%	49.555	2,48%
				-1,80%		-1,75%	
	Italia	2.045.563	100,00%	2.017.170	100,00%	1.996.902	100,00%
				-1,39%		-1,00%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2014 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 135 milioni di euro, con una diminuzione del 15,48% nel triennio. La sensibile riduzione riscontrata nel 2014 (-11,48%), confermata a livello nazionale, va collegata anche alle misure relative alla riduzione dei premi, previste dalla "legge di stabilità".

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è dell'82,41%, al di sotto del dato nazionale (87,64%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2012		2013		2014	
Premi accertati	Sardegna	159.954	2,03%	152.736	1,99%	135.199	1,97%
				-4,51%		-11,48%	
	Italia	7.890.939	100,00%	7.681.101	100,00%	6.853.531	100,00%
				-2,66%		-10,77%	
Premi incassati	Sardegna	139.720	1,94%	131.674	1,89%	111.419	1,86%
				-5,76%		-15,38%	
	Italia	7.208.836	100,00%	6.955.874	100,00%	6.006.319	100,00%
				-3,51%		-13,65%	

Importi in migliaia di euro

Nella regione le richieste di rateazioni per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare nel 2014 una lieve contrazione (-0,91%), dopo l'aumento del 2013 (+2,42%).

Gli importi delle rateazioni diminuiscono sensibilmente, con una riduzione nel triennio del 22,27%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2012		2013		2014	
Sardegna	Rateazioni	32.675	3,17%	33.465	3,12%	33.162	3,11%
				2,42%		-0,91%	
	Importi	100.022	2,07%	95.715	2,09%	77.744	2,03%
				-4,31%		-18,78%	
Italia	Rateazioni	1.030.113	100,00%	1.072.516	100,00%	1.066.345	100,00%
				4,12%		-0,58%	
	Importi	4.829.463	100,00%	4.580.992	100,00%	3.820.799	100,00%
				-5,14%		-16,59%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in costante diminuzione: in Sardegna, tra il 2012 e il 2014, la riduzione è stata del 12,96%, mentre a livello nazionale è stata del 13,65%.

Nella regione, gli indennizzi relativi alle malattie professionali sono stati 10 nel 2014, rispetto ai 554 erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2012		2013		2014	
Infortunati	Sardegna	8.485	2,19%	7.676	2,19%	7.385	2,21%
				-9,53%		-3,79%	
	Italia	387.583	100,00%	350.951	100,00%	334.687	100,00%
				-9,45%		-4,63%	
Malattie professionali	Sardegna	14	2,31%	16	2,93%	10	1,81%
				14,29%		-37,50%	
	Italia	607	100,00%	547	100,00%	554	100,00%
				-9,88%		1,28%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni risultano in diminuzione del 10,48% nel triennio, mentre a livello nazionale la flessione rispetto al 2012 è del 15,45%.

Gli indennizzi per le malattie professionali sono in aumento nel 2013 e nel 2014, con un incremento complessivo nel triennio del 54,16%, più marcato di quello riscontrato a livello nazionale (+8,50%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2012		2013		2014	
Infortunati	Sardegna	926	3,15%	928	3,33%	829	3,34%
				0,22%		-10,67%	
	Italia	29.368	100,00%	27.834	100,00%	24.830	100,00%
				-5,22%		-10,79%	
Malattie professionali	Sardegna	794	7,35%	1.050	8,80%	1.224	10,44%
				32,24%		16,57%	
	Italia	10.806	100,00%	11.928	100,00%	11.724	100,00%
				10,38%		-1,71%	

Nel 2014 le rendite erogate dall'Inail nella regione Sardegna sono 28.686, di cui 1.135 di nuova costituzione. Nel triennio, in linea con il trend nazionale, le rendite complessivamente diminuiscono (-1,77%) mentre aumentano quelle di nuova costituzione (+37,74%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2012		2013		2014	
Totale rendite	Sardegna	29.204	3,41%	28.925	3,47%	28.686	3,52%
				-0,96%		-0,83%	
	Italia	855.447	100,00%	834.714	100,00%	815.558	100,00%
				-2,42%		-2,29%	
Rendite di nuova costituzione	Sardegna	824	4,97%	1.081	6,45%	1.135	6,69%
				31,19%		5,00%	
	Italia	16.572	100,00%	16.771	100,00%	16.963	100,00%
				1,20%		1,14%	

2. Infortuni

Prosegue la flessione del numero di infortuni denunciati. Nel 2014, in Sardegna sono state protocollate 13.668 denunce di infortunio, con una diminuzione del 4,41% rispetto all'anno precedente e del 9,41% rispetto al 2012. A livello nazionale il calo delle denunce nel triennio è dell'11,02%.

Le denunce di infortunio in itinere, in linea con l'andamento nazionale, sono in diminuzione nel 2014 (-6,73%) dopo l'aumento fatto registrare nel 2013 (+7,96%).

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In occasione di lavoro	Sardegna	13.363	2,05%	12.433	2,09%	11.929	2,10%
				-6,96%		-4,05%	
	Italia	651.511	100,00%	595.722	100,00%	567.214	100,00%
				-8,56%		-4,79%	
In itinere	Sardegna	1.747	1,86%	1.886	1,90%	1.759	1,83%
				7,96%		-6,73%	
	Italia	94.054	100,00%	99.242	100,00%	96.226	100,00%
				5,52%		-3,04%	
Totale	Sardegna	15.110	2,03%	14.319	2,06%	13.688	2,06%
				-5,23%		-4,41%	
	Italia	745.565	100,00%	694.964	100,00%	663.440	100,00%
				-6,79%		-4,54%	

Nel triennio 2012 - 2014 le denunce di infortunio con esito mortale diminuiscono a livello nazionale del 15,75%, passando da 1.352 a 1.139. Nella regione le denunce passano da 31 a 27; di queste 6 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In occasione di lavoro	Sardegna	23	2,17%	19	2,11%	21	2,43%
				-17,39%		10,53%	
	Italia	1.058	100,00%	900	100,00%	863	100,00%
				-14,93%		-4,11%	
In itinere	Sardegna	8	2,72%	3	0,92%	6	2,17%
				-62,50%		100,00%	
	Italia	294	100,00%	325	100,00%	276	100,00%
				10,54%		-15,08%	
Totale	Sardegna	31	2,29%	22	1,80%	27	2,37%
				-29,03%		22,73%	
	Italia	1.352	100,00%	1.225	100,00%	1.139	100,00%
				-9,39%		-7,02%	

In linea con la riduzione degli infortuni denunciati, anche gli infortuni accertati positivi diminuiscono costantemente. Rispetto al 2012, a livello regionale la flessione è del 14,84%, a livello nazionale del 12,33%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In occasione di lavoro	Sardegna	9.913	2,28%	9.102	2,26%	8.444	2,21%
				-8,18%		-7,23%	
	Italia	433.940	100,00%	402.032	100,00%	382.745	100,00%
				-7,35%		-4,80%	
In itinere	Sardegna	1.500	2,06%	1.406	2,14%	1.275	2,08%
				-6,27%		-9,32%	
	Italia	72.698	100,00%	65.645	100,00%	61.441	100,00%
				-9,70%		-6,40%	
Totale	Sardegna	11.413	2,25%	10.508	2,25%	9.719	2,19%
				-7,93%		-7,51%	
	Italia	506.638	100,00%	467.677	100,00%	444.186	100,00%
				-7,69%		-5,02%	

I dati relativi agli infortuni accertati positivi per esito confermano l'andamento decrescente riscontrato a livello nazionale. In Sardegna sono stati 16 gli infortuni accertati con esito mortale nel 2014, in diminuzione rispetto al 2012.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In assenza di menomazioni	Sardegna	8.887	2,11%	7.897	2,05%	7.442	2,02%
				-11,14%		-5,76%	
	Italia	420.296	100,00%	385.578	100,00%	368.935	100,00%
				-8,26%		-4,32%	
Con menomazioni	Sardegna	2.506	2,93%	2.593	3,19%	2.261	3,03%
				3,47%		-12,80%	
	Italia	85.488	100,00%	81.381	100,00%	74.556	100,00%
				-4,80%		-8,39%	
Esito mortale	Sardegna	20	2,34%	18	2,51%	16	2,30%
				-10,00%		-11,11%	
	Italia	854	100,00%	718	100,00%	695	100,00%
				-15,93%		-3,20%	
Totale	Sardegna	11.413	2,25%	10.508	2,25%	9.719	2,19%
				-7,93%		-7,51%	
	Italia	506.638	100,00%	467.677	100,00%	444.186	100,00%
				-7,69%		-5,02%	

Nel 2014, le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione oltre 371 mila; in media circa 88,4 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 23,1 giorni in assenza di menomazione. A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati rispettivamente 85,4 e 15,7.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2012		2013		2014	
In assenza di menomazioni	Sardegna	165.763	2,67%	146.477	2,56%	171.653	2,96%
				-11,63%		17,19%	
	Italia	6.210.210	100,00%	5.715.631	100,00%	5.805.217	100,00%
				-7,96%		1,57%	
Con menomazioni	Sardegna	239.516	3,05%	238.093	3,20%	199.921	3,14%
				-0,59%		-16,03%	
	Italia	7.843.259	100,00%	7.432.703	100,00%	6.368.714	100,00%
				-5,23%		-14,31%	
Esito mortale	Sardegna	37	0,52%	58	1,31%	0	0,00%
				56,76%		-100,00%	
	Italia	7.052	100,00%	4.440	100,00%	2.902	100,00%
				-37,04%		-34,64%	
Totale	Sardegna	405.316	2,88%	384.628	2,92%	371.574	3,05%
				-5,10%		-3,39%	
	Italia	14.060.521	100,00%	13.152.774	100,00%	12.176.833	100,00%
				-6,46%		-7,42%	

3. Malattie professionali

Nel 2014, in Sardegna sono state protocollate 5.062 denunce di malattia professionale, con un incremento del 49,23% nel triennio, più marcato di quello registrato a livello nazionale (+23,95%).

L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 1.972 casi, pari al 9,04% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2012		2013		2014	
Denunciate	Sardegna	3.392	7,33%	3.662	7,07%	5.062	8,82%
				7,96%		38,23%	
	Italia	46.285	100,00%	51.827	100,00%	57.370	100,00%
				11,97%		10,70%	
Riconosciute	Sardegna	1.383	6,87%	1.708	7,72%	1.972	9,04%
				23,50%		15,46%	
	Italia	20.142	100,00%	22.115	100,00%	21.822	100,00%
				9,80%		-1,32%	

Le 5.062 malattie professionali denunciate nel 2014 hanno coinvolto 3.314 lavoratori, al 47,44% dei quali è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2014

		Definizione Amministrativa						Totale	
		Positivo		Negativo		In istruttoria			
Sardegna	Lavoratori	1.572	47,44%	1.721	51,93%	21	0,63%	3.314	100,00%
	Casi	1.972	38,96%	3.069	60,63%	21	0,41%	5.062	100,00%
Italia	Lavoratori	18.302	42,75%	24.282	56,72%	229	0,53%	42.813	100,00%
	Casi	21.822	38,04%	35.274	61,49%	274	0,48%	57.370	100,00%

L'andamento delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è in costante calo a livello nazionale, con una diminuzione complessiva nel triennio dell'11,38%. In Sardegna da 162 casi nel 2012 si scende a 129 nel 2014.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2012		2013		2014	
Sardegna		162	8,82%	130	7,63%	129	7,92%
				-19,75%		-0,77%	
	Italia	1.837	100,00%	1.703	100,00%	1.628	100,00%
				-7,29%		-4,40%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Nel 2014 sono state erogate 34.366 prestazioni per “prime cure”, con un incremento del 7,92% rispetto all’anno precedente e del 34,10% rispetto al 2012. L’andamento è analogo a quello registrato a livello nazionale, dove l’aumento nel triennio è pari al 14,82%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tipologia accadimento		2012		2013		2014	
Sardegna	Infortuni	23.845	93,04%	29.335	92,12%	31.652	92,10%
				23,02%		7,90%	
	Malattie professionali	1.783	6,96%	2.508	7,88%	2.714	7,90%
				40,66%		8,21%	
Totale		25.628	100,00%	31.843	100,00%	34.366	100,00%
				24,25%		7,92%	
Italia	Infortuni	584.573	95,33%	645.888	94,54%	658.342	93,50%
				10,49%		1,93%	
	Malattie professionali	28.638	4,67%	37.337	5,46%	45.756	6,50%
				30,38%		22,55%	
Totale		613.211	100,00%	683.225	100,00%	704.098	100,00%
				11,42%		3,06%	

Nella regione risulta in diminuzione il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail. Gli interventi autorizzati dall’Istituto passano dai 28 del 2012 agli 11 del 2014.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

		2012		2013		2014	
Sardegna		28	2,16%	19	1,72%	11	1,05%
				-32,14%		-42,11%	
Italia		1.296	100,00%	1.106	100,00%	1.047	100,00%
				-14,66%		-5,33%	

Analogamente nel triennio diminuiscono i progetti di reinserimento: da 27 nel 2012 a 12 nel 2014.

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2012		2013		2014	
Sardegna	27	1,60%	21	1,57%	12	0,89%
			-22,22%		-42,86%	
Italia	1.692	100,00%	1.336	100,00%	1.345	100,00%
			-21,04%		0,67%	

Si riduce la spesa per l'acquisto e la produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da 2 milioni e 548 mila euro nel 2012, a 2 milioni e 274 mila euro nel 2014, con un decremento nel triennio del 10,75%, in linea con quanto riscontrato a livello nazionale (-15,84%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2012		2013		2014	
Sardegna	Produzione	521	20,46%	749	26,21%	644	28,32%
				43,72%		-14,01%	
	Acquisto	2.027	79,55%	2.108	73,76%	1.630	71,68%
				4,00%		-22,68%	
	Totale	2.548	100,00%	2.858	100,00%	2.274	100,00%
				12,17%		-20,43%	
Italia	Produzione	34.594	49,04%	37.367	51,62%	27.342	46,05%
				8,01%		-26,83%	
	Acquisto	35.951	50,96%	35.027	48,38%	32.030	53,95%
				-2,57%		-8,56%	
	Totale	70.545	100,00%	72.394	100,00%	59.374	100,00%
				2,62%		-17,98%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro – bandi Isi e Fipit – e allo Sconto per prevenzione) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2014 sono state controllate in Sardegna 380 aziende; di queste 350 (il 92,1%) sono risultate irregolari. Il dato è al di sopra della media nazionale che si attesta all'87,58%.

Dalle ispezioni effettuate è stato accertato oltre 1 milione e 300 mila euro di premi omessi (-7,70% rispetto al 2013), pari allo 0,99% del dato nazionale.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2012		2013		2014	
Sardegna	Aziende ispezionate	524	2,25%	383	1,61%	380	1,65%
					-26,91%		-0,78%
	Aziende non regolari	491	2,43%	355	1,71%	350	1,74%
					-27,70%		-1,41%
	Premi omessi accertati	1.804	1,46%	1.493	1,07%	1.378	0,99%
					-17,24%		-7,70%
Italia	Aziende ispezionate	23.312	100,00%	23.754	100,00%	23.003	100,00%
					1,90%		-3,16%
	Aziende non regolari	20.203	100,00%	20.810	100,00%	20.146	100,00%
					3,00%		-3,19%
	Premi omessi accertati	123.582	100,00%	139.828	100,00%	139.185	100,00%
					13,15%		-0,46%

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2013, sono stati stanziati in Sardegna 9 milioni e 218 mila euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta del 3% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 75 sono risultati finanziabili per un importo di oltre 4 milioni e 200 mila euro.

I dati relativi al bando Isi 2014 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2015

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2012		2013		2014	
Sardegna	Stanziamiento	4.574	2,94%	9.218	3,00%	8.471	3,17%
				101,50%		-8,10%	
	Progetti finanziabili	53	2,15%	75	2,34%	13	1,79%
				41,51%		-82,67%	
	Importo finanziabile	1.676	1,77%	4.256	1,91%	831	1,64%
				153,92%		-80,48%	
Italia	Stanziamiento	155.352	100,00%	307.360	100,00%	267.427	100,00%
				97,85%		-12,99%	
	Progetti finanziabili	2.466	100,00%	3.210	100,00%	726	100,00%
				30,17%		-77,38%	
	Importo finanziabile	94.745	100,00%	222.836	100,00%	50.665	100,00%
				135,20%		-77,26%	

Importi in migliaia di euro

In Sardegna, il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione, a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria ("oscillazione per prevenzione", articolo 24 del D.M. 12.12.2000), risulta in diminuzione nel 2014. Le istanze accolte sono state 426, 44 in meno del 2013 ma in aumento rispetto al 2012. Complessivamente, nel triennio, le aziende hanno potuto usufruire di uno sconto sul premio di oltre 8 milioni e 600 mila euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

		2012		2013		2014	
Sardegna	Istanze accolte	370	0,72%	470	0,80%	426	0,65%
				27,03%		-9,36%	
	Minor importo pagato	2.746	0,79%	3.288	0,89%	2.664	0,67%
				19,74%		-18,98%	
Italia	Istanze accolte	51.565	100,00%	58.661	100,00%	65.217	100,00%
				13,76%		11,18%	
	Minor importo pagato	348.617	100,00%	371.471	100,00%	399.671	100,00%
				6,56%		7,59%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2014, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in regione sono state 8.107, con una diminuzione del 2,95% rispetto al 2013, mentre sono aumentati i servizi resi (+0,99%). In totale, nel 2014 sono stati erogati 2.541 servizi, dei quali 2.015 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 561 mila euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2012		2013		2014	
Sardegna	Servizi richiesti	6.969	3,32%	8.353	3,51%	8.107	3,58%
				19,86%		-2,95%	
	Servizi resi	2.312	2,90%	2.516	2,82%	2.541	2,82%
				8,82%		0,99%	
Sardegna	Servizi richiesti e resi	1.432	2,48%	1.794	2,72%	2.015	2,96%
				25,28%		12,32%	
	Fatturato	505	3,99%	559	3,75%	561	3,65%
				10,69%		0,36%	
Italia	Servizi richiesti	209.975	100,00%	237.660	100,00%	226.428	100,00%
				13,18%		-4,73%	
	Servizi resi	79.673	100,00%	89.201	100,00%	90.075	100,00%
				11,96%		0,98%	
Italia	Servizi richiesti e resi	57.643	100,00%	65.958	100,00%	67.984	100,00%
				14,42%		3,07%	
	Fatturato	12.662	100,00%	14.909	100,00%	15.359	100,00%
				17,75%		3,02%	

Importi in migliaia di euro

6. Schede monografiche

Si riporta uno dei progetti più rilevanti avviati e conclusi nel 2014

6.1. Campus sportivo Integrato Inail/ Cip/Coni/Fisdir

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'attività sportiva come parte integrante del ciclo riabilitativo per la valorizzazione delle potenzialità residue e il recupero delle funzioni lese - Consentire l'approccio dei disabili da lavoro allo sport, sia amatoriale che agonistico - Diminuire i pregiudizi nei confronti dei disabili, aumentare le occasioni di visibilità delle iniziative di cui sono protagonisti, creare una rete di relazioni che ne favorisca l'integrazione sociale
<i>Durata</i>	6-11 Settembre 2014
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Cip - Anmil - Federazioni sportive - Media locali - Istituzioni locali del territorio dell'Ogliastra - Struttura turistica ospitante
<i>Attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione della seconda edizione del Campus sportivo integrato, in forma residenziale, per disabilità fisiche e intellettive, nel quale i partecipanti hanno provato sul campo diverse discipline paralimpiche - Promozione del progetto attraverso il coinvolgimento dei media locali
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento della conoscenza delle opportunità offerte dall'Inail per l'integrazione sociale dei disabili - Ampliamento della possibilità di scelta tra le discipline sportive praticabili - Offerta di un'occasione di concreta integrazione sociale, in una struttura turistica altamente ricettiva - Visibilità del progetto con il coinvolgimento delle Istituzioni territoriali, l'organizzazione di una conferenza stampa di presentazione e il coinvolgimento dei media locali - Risposta positiva dei disabili Inail partecipanti, che chiedono di intraprendere nuove attività sportive
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>a.barbone@inail.it Processo reinserimento sociale e lavorativo</p> <p>http://sardegna.diariosportivo.it/articoli/rosei-il-secondo-campus-integrato-cip-inai-campo-calcio-5-e-beach-soccer</p>

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione – è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p .

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso

presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico da menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio o malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta – a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro – all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione e immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omissso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi – sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa – in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi); per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio – è il tasso di riferimento utilizzato dall'algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità ed esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).